



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Corso di perfezionamento in Comunicare il cancro, la medicina e la salute

19 luglio 2024

*Storia della comunicazione scientifica:
l'esempio dell'oncologia*

Raccontare la scienza

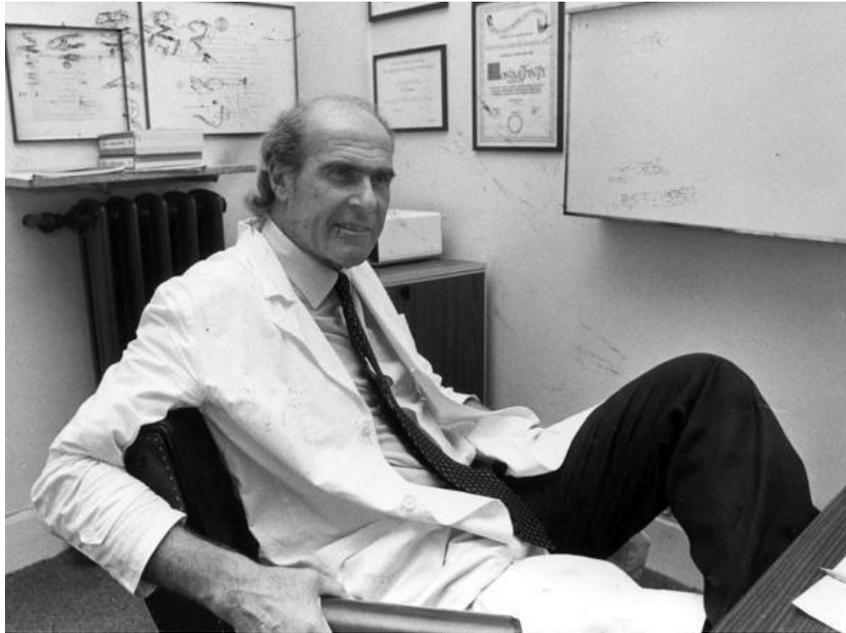
1981: «*Quadrantectomy*» per non demolire il seno

- «Study supports limited Surgery for Breast Cancer» è il titolo dell'articolo della giornalista americana Jane Brody, **pubblicato in prima pagina sul «New York Times» il 2 luglio 1981**
- È la prima dimostrazione scientifica che la mastectomia può essere evitata: **una notizia epocale**
- Per circa un secolo le donne colpite da tumore del seno erano state trattate con una mastectomia radicale, profonda e mutilante, indipendentemente dalla grandezza del tumore
- Non lo sa ancora, ma **Jane Brody contribuirà a migliorare la vita di milioni di donne in tutto il mondo**



Raccontare la scienza

1981: «*Quadrantectomy*» per non demolire il seno



- Dopo quell'articolo, infatti, **le pazienti iniziano a mobilitarsi** e a organizzarsi in gruppi d'azione e protesta chiedendo a gran voce che, quando possibile, non venga effettuata l'asportazione totale della mammella
- La sperimentazione a cui la giornalista si riferisce era stata condotta da un chirurgo milanese, **Umberto Veronesi**, e pubblicata sul «The New England Journal of Medicine»
- *«Il mio lavoro era stato pubblicato su un'importante rivista medica, ma ero pessimista: è difficile che gli studi convincano in breve tempo la comunità scientifica a cambiare il proprio atteggiamento»* raccontò Veronesi negli anni successivi. *«È stato grazie a una giornalista scientifica e a un giornale, se questo è successo. E, soprattutto, grazie alle donne che si sono coalizzate e hanno di fatto trasformato il modo di curare il tumore del seno.»*

Raccontare la scienza

2005: "Effetto Kylie", in Australia aumentano le mammografie

- Nel 2005 la cantante e attrice australiana **Kylie Minogue** rivela di avere un tumore del seno. In poco tempo, nel Paese del Commonwealth **il numero di mammografie aumenta esponenzialmente. Un vero e proprio "effetto Kylie"**
- Una ricerca, pubblicata ad agosto 2005 dal «Medical Journal of Australia», rivela che, nella settimana dopo l'annuncio della diagnosi della cantante, vi è stato **un incremento di oltre il 100% negli appuntamenti per mammografie nelle donne in fascia d'età a rischio – tra i 40 e i 69 anni – che non si erano mai sottoposte prima a screening del seno.**
- I media hanno dato largo spazio non solo alla vicenda, ma anche a notizie sul carcinoma; secondo lo studio, in Australia **gli articoli dedicati a questa neoplasia sono aumentati di venti volte rispetto alla media.**



Raccontare la scienza

2013: Doppia mastectomia per Angelina Jolie

- Il 14 maggio 2013, **Angelina Jolie**, famosa attrice americana, annuncia **in un editoriale in prima pagina sul «New York Times»** di essersi sottoposta a una doppia mastectomia per evitare l'insorgenza di un tumore al seno
- Nell'articolo, Angelina Jolie spiega di **essere portatrice di un gene "difettoso", chiamato BRCA**. Sua madre è morta a causa di un tumore della mammella e l'attrice, proprio per questa mutazione genetica, ha un'elevata possibilità di sviluppare la stessa malattia
- Con questo editoriale, che ha risonanza in tutto il mondo, l'attrice riesce a trasmettere l'importanza della **prevenzione e della consulenza genetica nei tumori ereditari**



Raccontare la scienza. Rischi e opportunità



Gina Kolata, giornalista scientifica del *New York Times*, nel 1998 fu al centro di una clamorosa vicenda.

Un suo articolo in prima pagina sul quotidiano newyorchese si focalizzò su una scoperta che avrebbe ‘risolto’ il problema del cancro. E fece il giro del mondo la ‘notizia’ – una trappola – che riguardava due proteine anticancro, angiostatina ed endostatina.

Raccontare la scienza. Rischi e opportunità

«Tra un anno, se tutto va bene, al primo malato di cancro saranno iniettate due nuove molecole in grado di eliminare nei topi qualsiasi tipo di tumore, senza evidenti effetti secondari né resistenza alle sostanze»

Questo l'attacco dell'articolo di Gina Kolata, pubblicato il 3 maggio 1998 sul NYT (*Hope in the lab: a cautious awe greets drugs that eradicate tumours in mice*. NYT, 3 maggio 1998)

Raccontare la scienza. Rischi e opportunità

- Nonostante la storia oscillasse fra **l'ottimismo** (per il grande passo avanti nella lotta al cancro) e **l'invito alla prudenza** (per ora la cura ha funzionato nei topi), l'impatto fu enorme
- **Bastò un giorno e mezzo perché televisione e quotidiani non parlassero d'altro**, cioè delle due sostanze coinvolte nell'angiogenesi capaci di bloccare i segnali che portano alla formazione di nuovi vasi e quindi allo sviluppo del cancro, sulle quali **Judah Folkman** e i colleghi della Harvard University e del Children's Hospital stavano lavorando da trent'anni. E all'ospedale arrivarono centinaia di telefonate da pazienti ansiosi di saperne di più

Raccontare la scienza. Rischi e opportunità

- Fonte della notizia erano stati il Premio Nobel **James Watson** (“Judah guarirà il cancro in due anni”) e **Richard Klausner**, direttore del *National Cancer Institute* (“Abbiamo all’orizzonte due sostanze promettenti che hanno per noi la massima priorità”)
- Il tono euforico dell’autrice dell’articolo era stato determinante nell’amplificare la notizia e aveva fatto passare in secondo piano le riserve espresse da Judah Folkman, un uomo schivo che per oltre 30 anni aveva lavorato in laboratorio (265 pubblicazioni) e che si ritrovò proiettato sulla prima pagina del NYT



Raccontare la scienza. Rischi e opportunità

- “Tutto quello che so è che se hai un cancro e sei un topo, allora noi possiamo prenderci cura di te”, aveva detto Judah Folkman.
- Molti quotidiani e settimanali ripresero con titoli ancor meno cauti la notizia: “Drugs kill cancer tumors” (*The Independent*, 5.5.98); “Sì, batteranno il cancro” (*La Repubblica*, 5.5.98); “Un’iniezione anticancro è la nuova speranza negli Usa” (*Corriere della Sera*, 4.5.98).
- Il 7 maggio, qualche giorno dopo lo scoop del NYT, il quotidiano francese *Le Monde* diede la notizia in prima pagina, dileggiando i colleghi d’oltreoceano.

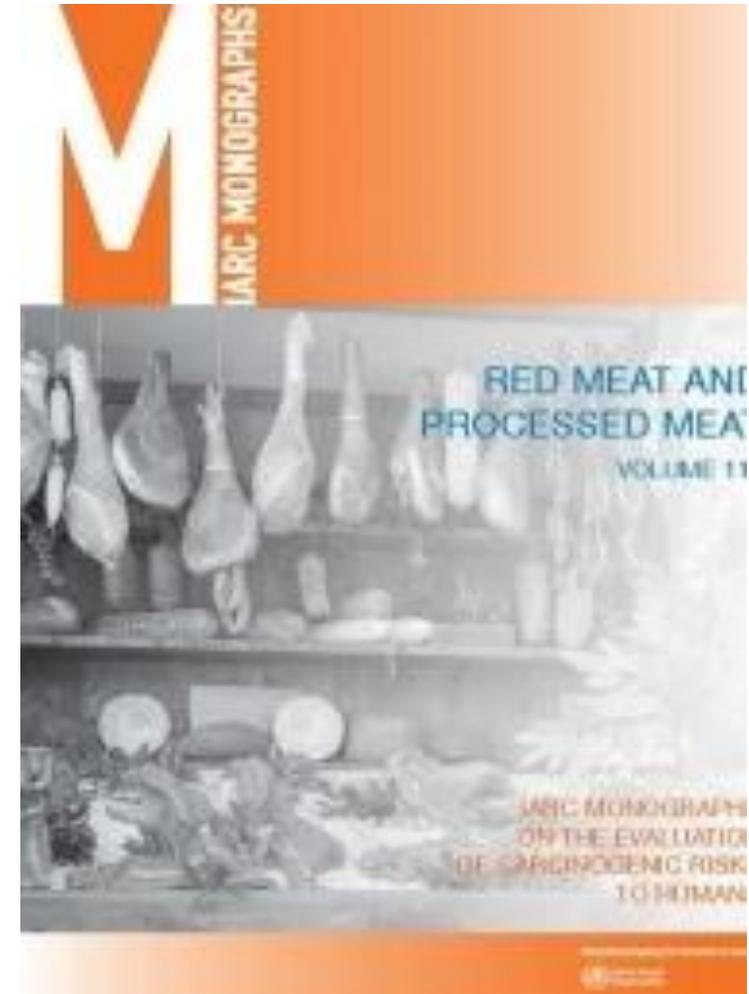


Raccontare la scienza. Rischi e opportunità

- Pochi giorni dopo l'uscita del NYT, il settimanale americano *Time* insinuò che la notizia della cura anticancro di Folkman fosse stata gonfiata da Gina Kolata per interessi personali: le sarebbero stati offerti due milioni di dollari per una biografia sullo scienziato. Il direttore del NYT sospese per qualche mese la giornalista dall'incarico
- Interessante ricordare **come fosse nata la notizia**. Pare che il Nobel Jim Watson avesse incontrato la giornalista del NYT a un evento e, tra le chiacchiere, avesse detto: "Folkman curerà il cancro in due anni e sarà ricordato fra i giganti della scienza, come Darwin". Dopo che l'articolo uscì, Watson fece marcia indietro e cercò di minimizzare la sua responsabilità

«Il caso carne rossa»

- **Lunedì 26 ottobre 2015**, un articolo di **Lancet Oncology**, pubblicato online, riferisce che 22 scienziati di 10 Paesi, riuniti a Lione nella sede dello IARC, l'International Agency for Research on Cancer) emanazione dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), hanno stabilito che la carne rossa «lavorata» attraverso procedimenti come la salatura, l'essicamento, la fermentazione, l'affumicamento e tutti gli altri procedimenti mirati a aumentarne la sapidità e a favorirne la conservazione, ma anche «cotta» (ad alte temperature, alla griglia o fritta) può aumentare il rischio di cancro.
- Durante questi processi, si producono sostanze cancerogene. Il rischio è variabile



«Il caso carne rossa»

- L'allarme parte da **un comunicato di IARC ripreso da Lancet**
- I ricercatori hanno valutato oltre **800 studi epidemiologici** che avevano valutato il legame fra consumo di carne rossa e rischio di tumori
- Il legame più forte è risultato quello con il cancro al colon, ma poteva essere messo in evidenza per altri 15 tipi di tumore

International Agency for Research on Cancer



PRESS RELEASE
N° 240

26 October 2015

IARC Monographs evaluate consumption of red meat and processed meat

Lyon, France, 26 October 2015 – The International Agency for Research on Cancer (IARC), the cancer agency of the World Health Organization, has evaluated the carcinogenicity of the consumption of red meat and processed meat.

Red meat

After thoroughly reviewing the accumulated scientific literature, a Working Group of 22 experts from 10 countries convened by the IARC Monographs Programme classified the consumption of red meat as *probably carcinogenic to humans* (Group 2A), based on *limited evidence* that the consumption of red meat causes cancer in humans and *strong mechanistic evidence* supporting a carcinogenic effect.

This association was observed mainly for colorectal cancer, but associations were also seen for pancreatic cancer and prostate cancer.

Processed meat

Processed meat was classified as *carcinogenic to humans* (Group 1), based on *sufficient evidence* in humans that the consumption of processed meat causes colorectal cancer.

«Il caso carne rossa»

- Comincia il **tam tam delle agenzie** (e non solo), che danno la notizia
- E sentono gli esperti che, in generale, minimizzano con alcuni distinguo (del resto della cancerogenicità della carne alla griglia si era già scritto e detto)
- Carmine Pinto (Presidente AIOM) dichiara all'Ansa: «Il messaggio è che la carne rossa va consumata nella dovuta modalità, una o due volte alla settimana al massimo. Il messaggio principale è invece un invito a tornare alla dieta mediterranea che ha dimostrato di poter diminuire il rischio di tumore».
- Siti e social riprendono la notizia

«Il caso carne rossa»

- La notizia è succulenta e ha un'eco a livello mondiale
- **I media italiani e stranieri fanno un buon lavoro in questa occasione. Di cronaca.**
- Ma anche di commenti e di approfondimenti, andando a rileggersi il rapporto IARC
- Ci si sono messi anche i social media, Facebook e Twitter, ma in questo caso, limitato nel tempo, non hanno fatto sentire la loro voce più di tanto (a differenza della campagna contro i vaccini)



Raccontare la scienza. Rischi e opportunità

- Questi due esempi – il «caso Gina Kolata» e il «caso carne rossa» raccontano la difficile/complessa interazione fra mondi diversi, quello della scienza e quello dei media. E anche tra due culture diverse, quella umanistica e quella scientifica
- L'esigenza di darsi regole, obiettivi da condividere da parte dei giornalisti scientifici nacque Oltreoceano nel **1934**: dodici corrispondenti scientifici fondarono la **National Association of Science Writers (NASW)**
- Le regole per farne parte erano rigide: **esperienza provata e niente conflitti di interesse**. Alla fine della seconda guerra mondiale i soci erano 63, agli inizi degli anni '60 più di 400, nel 2024 sono oltre 2000

Raccontare la scienza. Rischi e opportunità

- La **National Association of Science Writers** (NASW) organizza anche oggi corsi, seminari, congressi, istituisce premi. «Fare giornalismo scientifico da quel momento in poi significò sempre di più tradurre informazioni tecniche riconfigurandole in parole e immagini accessibili a persone prive della formazione e del vocabolario specialistico»
- **Jon Franklin**, pioniere in USA del giornalismo scientifico e Premio Pulitzer nel 1979, in suo articolo del 1997, *The end of science writing*, parla di **fine del giornalismo scientifico**. Ci si occupa sempre più di biologia, afferma, e in ogni caso qualcosa è cambiato: l'aura di sacralità che circondava la scienza, quella con la "s" maiuscola, si è incrinata

Raccontare la scienza. Rischi e opportunità

- **La crisi del giornalismo scientifico**, tema centrale della sesta conferenza mondiale degli addetti ai lavori, a Londra nel 2009, cui la rivista *Nature* ha dedicato uno speciale, offre riflessioni significative: «Le pagine dedicate a scienza e tecnologia sui quotidiani americani sono passate da 95 nel 1989 a 34 nel 2005. Le sezioni di salute e scienza nei quotidiani inglesi e americani vengono sempre più spesso accorpate o fatte migrare in parti dedicate a notizie su affari, benessere, costume a sfondo tecnologico»
- Anche il *New York Times*, come molti altri giornali, ha attraversato (e attraversa) tempi difficili, dovuti al calo della pubblicità e alla crisi di vendite che affligge i quotidiani da una ventina d'anni. Secondo i calcoli di **Philip Meyer**, studioso dell'editoria americana, **l'ultima copia su carta del NYT sarà acquistata nel 2043.**

I titoli dei quotidiani

Dall'archivio del Corriere della Sera (1)

- **11 dicembre 1999**, Pagine degli Interni
- Titolo: «**RICERCATORI ITALIANI FERMANO LA CRESCITA DI TUMORI NEI TOPI**»
- Oggi la pubblicazione di una notizia del genere è impensabile, o quasi



I titoli dei quotidiani

Dall'archivio del Corriere della Sera (2)

- **4 dicembre 2002**
- Titolo di spalla nelle cronache italiane
- **SCOPERTI I «FRENI» DEL CANCRO: UNA COPPIA DI MINUSCOLI GENI IN GRADO DI BLOCCARE IL MALE»**



I titoli dei quotidiani

Notizie in prima pagina ieri (la carta)

- Sui giornali di carta italiani fino a qualche anno fa le notizie di medicina (quelle sul cancro comprese) non facevano fatica ad arrivare in prima pagina
- Corriere della Sera, **13.10.2000**: TUMORE AL SENO.UN FARMACO PER RALLENTARE IL MALE
- Oggi no



Notizie in prima pagina oggi (l'online)

- La versione online dei quotidiani sopperisce a questa carenza della carta e qui lo spazio per le «notizie» c'è
- **Nel 2003 la Fondazione Umberto Veronesi e il Corriere della Sera diedero vita a Sportello Cancro**, sezione di corriere.it sulle malattie oncologiche. Il sito è diventato un punto di riferimento per i malati di tumore e per i loro familiari, ma anche per medici e operatori della sanità.
- Le notizie si devono confrontare con un nuovo modo di «impaginazione» online
- Poi c'è sempre la possibilità di approfondire le notizie nelle sezioni dedicate della carta

The screenshot shows the top navigation bar of the Sportello Cancro website. On the left, it says 'CORRIERE DELLA SERA'. In the center, the logo 'SPORTELLO Cancro' is displayed. On the right, there are links for 'ABBONATI' and 'Accedi'. Below the navigation bar, a horizontal menu lists various cancer types: 'Tumori di colon-retto e stomaco', 'Tumori al seno', 'Tumori al cervello', 'Tumori di pancreas e vie biliari', 'Tumori ai polmoni', and 'Tumori del fegato', followed by a 'VEDI TUTTI +' link and a search icon. The main content area features three articles. The first article, titled 'Tumori, 10 cose da evitare quando si fa chemioterapia', includes a photo of an airplane and is by Vera Martinella. The second article, 'Una nuova ricerca mette in guardia: «Attenzione alle conseguenze dello svapo su denti e salute della bocca»', is also by Vera Martinella. The third article, 'L'Oms alza il livello di pericolosità e dichiara il talco «probabilmente cancerogeno»', is also by Vera Martinella. At the bottom of the main content area, there are three service links: 'ilMedicoRisponde' (for asking questions), 'DIZIONARIO DELLA SALUTE' (for medical terms), and a link for 'PER CONOSCERE IL SIGNIFICATO DEI TERMINI MEDICI'.

This advertisement features a red background with a glowing, circular target symbol. The text reads: 'TERAPIE INNOVATIVE Tumore del polmone, disponibile e rimborsato anche in Italia sotorasib, nuovo farmaco «selettivo»'. The author is listed as 'di Franco Marchetti'.

This advertisement features a woman with her hand raised in a 'stop' gesture. The text reads: 'Fondazione VERONESI DACCI IL 5 Sostieni con il tuo 5x1000 la ricerca sui tumori'.

Le nuove parole del cancro

- **Guarigione**
- **Oblio oncologico**
- **Qualità di vita**
- **Diritti**
- **Riabilitazione**

Guarigione -1

- Come risultato del miglioramento dei programmi di screening, dei progressi nelle terapie e dell'invecchiamento della popolazione, **una prospettiva di vita a lungo termine è sempre più frequente** per le persone che hanno ricevuto la diagnosi di cancro.
- Sotto l'ampia definizione di **'sopravvissuti' al cancro**, oggi sono inclusi pazienti che vivono con **neoplasie cronicizzate** e caratterizzate da remissione alternata a recidiva; quelli il cui tumore **progredisce lentamente**, spesso accompagnato da una buona qualità della vita; quelli che, dopo anni di assenza di malattia, possono essere dichiarati **guariti** e quelli che sono in **remissione clinica per lunghi periodi di tempo o per tutta la vita**.

Guarigione - 2

- Il termine **'sopravvissuto'** nella cultura anglosassone è caratterizzato da una connotazione positiva, correlata alla resilienza. In altri Paesi, invece, è spesso considerato come un'etichetta sgradita, perché associa l'identità della persona con la malattia.
- Serve **una nuova categorizzazione dei pazienti**, considerando la possibile evoluzione di ogni tumore. Molti pazienti, trascorso un certo numero di anni dalla diagnosi, **devono essere considerati guariti**.
- Dal 2019 in Italia è stata «sdoganata» la parola guarigione. **Oggi sono circa 1 milione i cittadini italiani guariti**

Oblio oncologico - 1

- In Italia **un paziente su quattro (oltre un milione di cittadini) è riuscito a superare il tumore**, non necessita più di trattamenti e presenta la stessa aspettativa di vita del resto della popolazione.
- Questi cittadini devono essere considerati **guariti non solo dal punto di vista clinico, ma anche sociale**. Ciononostante, fino a dicembre 2023, continuavano a essere **discriminati nell'accesso a servizi finanziari**, come la stipula di mutui e assicurazioni, o **ad affrontare difficoltà nell'adozione dei figli e nell'assunzione sul lavoro**.

Oblio oncologico - 2

- Fondazione AIOM insieme ad AIOM e con il supporto delle associazioni dei pazienti, a gennaio 2022, diede il via alla campagna di comunicazione **#iononsonoilmiotumore, per l'ottenimento di una legge per il Diritto all'oblio oncologico.**
- Sono stati realizzati opuscoli, un portale, camminate non competitive, convegni, conferenze stampa e una raccolta di firme online.
- L'obiettivo era ottenere quanto prima a **una legge ad hoc anche in Italia**, seguendo l'esempio virtuoso di Francia, Lussemburgo, Belgio, Olanda e Portogallo.
- **A dicembre 2023 la legge sul diritto all'oblio oncologico è stata approvata dal Parlamento italiano.**

Qualità di vita

- La nuova sfida della sopravvivenza al cancro, per i pazienti e i clinici, è garantire **la qualità della vita**.
- La qualità di vita è un **parametro sempre più importante** per valutare l'innovatività delle terapie, soprattutto per i pazienti con malattia metastatica.
- **Quasi il 70% degli studi sui tumori include la qualità di vita dei pazienti tra gli endpoint**, cioè tra gli obiettivi da analizzare. Un dato che è progressivamente aumentato negli anni: infatti nel quinquennio 2012-2016 era pari al 52,9% per raggiungere il 67,8% nel periodo 2017-2021.
- **I risultati relativi alla qualità di vita, però, vengono pubblicati solo nel 52,1% dei casi in cui sono stati raccolti**. E questa percentuale è addirittura calata rispetto al 2012-2016 (62,3%). I dati emergono da uno studio pubblicato su "BMJ Oncology".

Diritti - 1

- L'ordinamento giuridico italiano riconosce e garantisce alle persone malate di tumore **tutele giuridiche ed economiche** sia come particolare categoria di malati sia, genericamente, come persone riconosciute invalide e portatrici di handicap.
- Ricordiamo, in particolare: esenzione dal pagamento del ticket per farmaci, visite ed esami, per la riabilitazione e prevenzione degli ulteriori aggravamenti; pensione o assegno di invalidità civile; attivazione di rapporti lavorativi part-time per persone assunte a tempo pieno ma con ridotte capacità causate dalle terapie; indennità di malattia.

Diritti - 2

- Approvata all'unanimità da parte della Camera dei Deputati una mozione in cui è raccomandato al Governo italiano di coinvolgere e ascoltare i pazienti continuamente, sin dalle prime fasi dei processi decisionali: dalle sperimentazioni, alle gare, ai comitati etici, alla programmazione.

Vi sono però ancora alcune **criticità**:

- **Accesso uniforme su tutto il territorio ai farmaci innovativi.** Oggi in Italia, accanto al Servizio Sanitario Nazionale, convivono 19 Regioni e 2 Province autonome, che presiedono altrettanti comitati che valutano il recepimento dei nuovi farmaci nelle strutture sanitarie del loro territorio.
- **I prontoari terapeutici locali** aggiungono uno step nell'iter, già di base lungo, di approvazione e recepimento del nuovo farmaco, prima che quest'ultimo sia realmente disponibile per il paziente.
- Assistiamo a situazioni in cui **l'accesso a una terapia è possibile per pazienti di una Regione ma non per quelli di una Regione contigua.**

Diritti - 3

- **Almeno il 30% dei pazienti oncologici potrebbe essere seguito**, per una parte significativa del percorso di cura, **sul territorio** con evidenti ricadute positive in termini di qualità di vita e costi sociali, oltre che umani.
- **Ma in Italia meno del 70% delle Oncologie può contare sull'assistenza domiciliare** e ancora troppi pazienti si spostano per centinaia di chilometri alla ricerca del 'trattamento migliore'.
- **Ogni paziente oncologico è costretto a spendere oltre 1.800 euro all'anno di tasca propria per effettuare**, in molti casi a centinaia di chilometri da casa, **esami diagnostici e visite specialistiche**, sottoporsi a terapie salvavita e vedersi erogati trattamenti quali **la psicoterapia e il supporto nutrizionale** che concorrono ad aumentare i tassi di sopravvivenza e la qualità della vita dei malati di cancro.
- Solo il 20% delle oncologie ha un **servizio strutturato di psiconcologia**

Diritti - 4

- In Italia, la percentuale di donne che hanno almeno un figlio dopo la diagnosi di carcinoma (in particolare di tumore al seno) è molto bassa: solo il 5% tra le donne di età inferiore a 40 anni
- A tutte le donne con meno di 40 anni deve essere offerta **la possibilità di accedere alle tecniche di preservazione della fertilità**
- Il tema della fertilità non è sempre affrontato in maniera adeguata, serve più impegno su questi aspetti che sono parte integrante della valutazione specialistica
- **Manca ancora la Rete dei centri di oncofertilità**, per cui il desiderio di diventare madri dopo la malattia continua a essere sottovalutato

Riabilitazione - 1

- La riabilitazione oncologica – non solo fisica ma funzionale, nutrizionale, cognitiva, psicologica, sociale, nel rapporto di coppia – consente di **reinserire le persone colpite dalla malattia nel sistema lavorativo, nella famiglia e nella società civile.**
- La riabilitazione deve essere parte integrante del piano terapeutico di ogni paziente, per prevenire e trattare gli effetti collaterali delle terapie, recuperare le funzioni lese (ad esempio fonazione, deglutizione, respirazione, deambulazione) **nell’ottica di mantenere e migliorare la qualità di vita**, aspetto che nel tempo è diventato sempre più importante.

Riabilitazione - 2

- Considerarsi guariti non può prescindere **dall'averne una vita affettiva o sessuale soddisfacente, così come dal riprendere l'attività lavorativa.**
- Per raggiungere una condizione di benessere è necessario individuare **una serie di interventi riabilitativi specifici** che, a seconda del tipo di tumore, delle terapie ricevute e delle caratteristiche individuali, portino a un recupero della persona nella sua totalità.

IL TUMORE NON È PIÙ IL MALE INCURABILE

- Questa nuova evidenza determinata dai numeri è dovuta alla **diagnosi precoce, all'innovazione e alle nuove terapie**
- È necessario **comunicare questi passi avanti a 360 gradi**

GLI STRUMENTI PER COMUNICARE

Come si scrive
un comunicato stampa:
struttura, modello ed esempi

E' lo strumento base dell'informazione giornalistica, una "bozza di articolo" che riporta gli elementi cruciali della notizia e i dettagli dell'evento.

È redatto da specialisti dell'Informazione.

Facilita il compito dei giornalisti, che possono utilizzarlo in parte o integralmente.

LE REGOLE DI UN BUON COMUNICATO STAMPA

Si parte dalle 5 W del giornalismo

Nell'era del digital pr, il classico comunicato stampa non va in soffitta, anzi è ancora uno strumento di comunicazione fondamentale che fa parte integrante delle pubbliche relazioni di un'azienda (pubblica o privata), di un'istituzione o di una società scientifica. A patto che risponda a specifici criteri di comunicazione.



Who (CHI)

What (CHE COSA)

Where (DOVE)

When (QUANDO)

Why (PERCHÉ)

Titolo

Il titolo sintetizza la notizia: deve essere efficace e funzionale, fornire le informazioni utili, ma anche suscitare curiosità.

A livello giornalistico, oltre al titolo, vanno considerati anche l'occhiello e il sommario.

L'occhiello contestualizza l'ambito in cui si colloca la notizia.

Il titolo contiene la notizia vera e propria, nei suoi elementi essenziali.

Il sommario – che si inserisce sotto il titolo – spiega meglio la notizia fornendo qualche dato in più ed virgolettati dei relatori.

L'attacco

L'attacco (lead, in inglese) è sicuramente la parte più importante del comunicato stampa.

Va seguita la regola delle 5 W, sviluppando il testo intorno a questi pilastri, non in maniera telegrafica, ma in maniera assolutamente diretta: elimina ogni avverbio inutile, fai attenzione alla correttezza grammaticale e sintattica.

Ricorda anche di rispettare la regola dell'ABC: un attacco di 8/10 righe potrà essere distribuito e trasmesso più facilmente rispetto ad uno di 30 righe (per esempio in radio è più probabile che venga letto solo l'incipit).

L'attacco deve essere necessariamente completo di luogo e data di invio del comunicato; si tratta pur sempre di una comunicazione formale e come tale bisogna trattarla.

La **Reuters**, l'agenzia di stampa britannica, nel suo manuale dedicato ai giornalisti dice che il lead, ovvero l'attacco del comunicato stampa, non dovrebbe mai superare le quattro righe e le trenta parole.

In questo poco spazio deve esserci la notizia. Senza notizia non c'è comunicato stampa. Nelle prime righe il giornalista deve trovare gli elementi che gli permetteranno di valutare se e dove pubblicare quelle informazioni.

Stile

La parola d'ordine è sintesi. Le redazioni sono bombardate di comunicati stampa e i "romanzi in prosa" vengono immediatamente cestinati, non sono funzionali, non danno informazioni utili.

Si deve utilizzare uno stile giornalistico costituito da costruzioni sintattiche semplici, periodi brevi, linguaggio chiaro ed essenziale, facilmente comprensibile ai destinatari, **perché possa essere pubblicato così com'è.**

- Evitare i gerundi, soprattutto nell'attacco
- Scrivere frasi non più lunghe di una/due righe
- Evitare ripetizioni, cacofonie, ogni effetto sgradevole provocato dall'accostamento di parole o sillabe con suono uguale o simile
- Evitare di spezzare parole in modo equivoco

Dati

I dati rendono le notizie più concrete, danno autorevolezza, offrono al giornalista uno spunto di approfondimento.

La notizia inserita nel comunicato stampa va infatti supportata da dati provenienti da fonti ufficiali (es. Istat, Ministero della Salute, New England Journal of Medicine) o dai risultati di sondaggi, statistiche ecc.

A chi

Ogni media ha le sue regole, che devono essere rispettate.

Allo stesso tempo è necessario fare un lavoro per individuare il target a cui si rivolge il comunicato. “Targetizzare” i destinatari del comunicato è fondamentale per riuscire ad attirare l’attenzione, utilizzando un linguaggio adatto e una struttura funzionale.

Alcuni esempi...



COMUNICATO STAMPA

**Si apre oggi a Madrid il Congresso della European Society for Medical Oncology (ESMO)
TUMORI: DISAGIO PSICOLOGICO PER OLTRE IL 50% DEI PAZIENTI
MA NEL 70% DEI CASI LA DEPRESSIONE NON È CURATA, SERVONO PIÙ RISORSE**
Solo il 37% dei Paesi europei stanziava un budget specifico per il supporto psiconcologico, Saverio Cinieri, Presidente AIOM: “Il trattamento dei disturbi mentali si traduce in un miglioramento della sopravvivenza, ma sono individuati in troppo poche persone colpite dal cancro”. Gabriella Pravettoni, Direttore Divisione di Psiconcologia dello IEO: “Il distress emozionale deve essere considerato il sesto parametro vitale”

Madrid, 20 ottobre 2023 - Il 20% delle persone con tumore è colpito da depressione, il 10% da ansia e oltre il 50% sviluppa disagio psicologico. Questi disturbi, che rientrano nel distress emozionale, hanno un impatto negativo sulla qualità di vita, sull'adesione ai trattamenti e, quindi, sulla sopravvivenza dei pazienti oncologici. Ma sono individuati e curati solo nella minoranza dei casi, infatti si stima che più del 70% delle persone con cancro affette da depressione non riceva alcuna terapia per la malattia mentale. In Europa, solo il 37% dei Paesi stanziava un budget specifico da destinare al supporto psiconcologico, con il risultato che spesso questo bisogno di cure resta insoddisfatto.



AiomFondazione



Al Museo dell'ISS presentato il volume sui numeri delle neoplasie, frutto della collaborazione tra AIOM, AIRTUM, Fondazione AIOM, ONS, PASSI, PASSI d'Argento e SIAPEC-IAP
TUMORI: NEL 2023 IN ITALIA STIMATI 395MILA NUOVI CASI, -3% DI ADESIONE AGLI SCREENING IN 13 ANNI 268MILA VITE SALVATE MA IL CANCRO DEL POLMONE È IL BIG KILLER NELLE DONNE
In 36 mesi vi è stato incremento di 18.400 diagnosi. Al Nord la copertura della mammografia è diminuita dal 63% nel 2021 al 54% nel 2022 e lo screening colorettaie dal 45% al 38%. Negli uomini, il 36,6% delle morti oncologiche evitate nel 2007-2019 è legato ai progressi nella lotta al tabagismo e a terapie più efficaci. Nella popolazione femminile, invece, è stato registrato un eccesso di 16.036 decessi per carcinoma polmonare, il 16% in più di quanto atteso

Roma, 12 dicembre 2023 – In Italia, nel 2023, sono stimate 395.000 nuove diagnosi di tumore: 208.000 negli uomini e 187.000 nelle donne. Nel post pandemia si assiste a una ondata di casi, se si considera che, in tre anni, l'incremento è stato di 18.400 diagnosi (erano 376.600 nel 2020). Il tumore più frequentemente diagnosticato, nel 2023, è il carcinoma della mammella (55.900 casi), seguito dal colon-retto (50.500), polmone (44.000), prostata (41.100) e vescica (29.700). E, nei prossimi due decenni, il numero assoluto annuo di nuove diagnosi oncologiche nel nostro Paese aumenterà, in media ogni anno, dell'1,3% negli uomini e dello 0,6% nelle donne. Dall'altro lato, l'Oncologia del nostro Paese fa registrare importanti progressi, con migliaia di vite salvate. In 13 anni (2007-2019), sono state evitate 268.471 morti oncologiche.





COMUNICATO STAMPA

**All'ISS il Convegno nazionale per ridurre le disparità sociali. Il 4 febbraio il World Cancer Day
TUMORI: UN QUARTO DELLE MORTI IN ITALIA ASSOCIATO A BASSA ISTRUZIONE
TOSSICITÀ FINANZIARIA E MIGRAZIONI SANITARIE, TROPPE DIFFERENZE NELLE CURE
*Le difficoltà economiche interessano il 26% dei pazienti. È italiano il primo questionario per scoprirne le cause
nel contesto di un servizio sanitario universalistico. Francesco Perrone, Presidente AIOM: “Così possiamo
proporre soluzioni concrete alle Istituzioni. Il ricorso alla sanità privata, le spese per farmaci supplementari,
integratori o trattamenti aggiuntivi e i costi per raggiungere i centri specialistici impoveriscono i cittadini.
L'oncologia è un cardine del sistema, ma deve essere sostenuta con misure strutturali”***

Roma, 2 febbraio 2024 – In Italia circa un quarto delle morti per cancro è riconducibile a bassi livelli di istruzione. Quasi 30mila (29.727) decessi oncologici nel 2019 nel nostro Paese, nella popolazione fra 30 e 84 anni, sono infatti correlabili alla scarsa scolarità (22.271 morti negli uomini e 7456 nelle donne), come evidenziato in uno studio pubblicato sul ‘Journal of Public Health’. Tra i determinanti socioeconomici in grado di influire sulla mortalità da cancro rientra pertanto il livello del ciclo di studi, che spesso condiziona anche la successiva capacità di reddito. Una diagnosi di cancro, inoltre, può causare ulteriori difficoltà economiche nei pazienti. È la cosiddetta tossicità finanziaria, che colpisce il 26% delle persone con neoplasia ed è legata a diversi fattori, tra cui i costi che i malati devono sostenere per recarsi nei luoghi di cura.





FICOG | Federation of Italian Cooperative
Oncology Groups



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
ONCOLOGIA
MEDICA

COMUNICATO STAMPA

Oggi la Giornata Nazionale dei Gruppi Cooperativi per la Ricerca in Oncologia. Al Ministero della Salute presentata la seconda edizione del censimento delle strutture che svolgono trial sul cancro TUMORI: “SONO 183 I CENTRI DI RICERCA IN ITALIA, ALTA LA QUALITÀ MA SOLO IL 20% DEGLI STUDI SULLE NUOVE MOLECOLE È NO PROFIT”

Quasi il 50% si trova al Nord (90), il resto al Centro (44) e al Sud (49). Maiello, Presidente FICOG: “Preoccupa il calo delle sperimentazioni indipendenti”. Perrone, Presidente AIOM: “Mancano risorse, personale e una solida infrastruttura digitale. Serve un cambio di passo. La ricerca accademica deve considerare l'intero percorso di cura dei pazienti, solo così può migliorare la pratica clinica”

Roma, 14 marzo 2024 - Sono 183 i centri censiti che conducono ricerche cliniche in oncologia in Italia. Quasi il 50% si trova al Nord (90), il resto al Centro (44 centri) e al Sud (49 centri). Circa un terzo delle strutture (36%, pari a 66 centri) svolge più di 20 sperimentazioni all'anno, il 12% oltre 60. La qualità degli studi è garantita anche dalla presenza, nel 72% dei casi, di procedure operative standard (SOP, Standard Operating Procedure), cioè checklist che consentono di produrre risultati di alto livello. Resta però il nodo, ancora irrisolto, della mancanza di risorse e personale: il 68% (124 centri) è privo di un bioinformatico e il 49% (89) non può contare sul supporto statistico. Serve un cambio di passo per sostenere la ricerca accademica, anche perché, oggi in Italia, solo il 20% degli studi sulle nuove molecole contro il cancro è no profit. |





Forum delle Società Scientifiche
dei Clinici Ospedalieri ed Universitari Italiani

COMUNICATO STAMPA

**L'appello del Forum delle 75 Società Scientifiche dei Clinici Ospedalieri e Universitari Italiani
SERVIZIO SANITARIO: “IN 2 ANNI (2020-22) -32.500 POSTI LETTO, TROPPI I MEDICI IN FUGA
A RISCHIO LE CURE PER TUTTI, SERVE UNA GRANDE RIFORMA STRUTTURALE”**

Fra il 2019 e il 2022, 11.000 clinici hanno scelto di lasciare le strutture pubbliche e l'esodo continua inesorabilmente. Diminuiscono anche i nosocomi: in un decennio ne sono stati chiusi 95, il 9%. E le risorse sono sempre meno. Francesco Cognetti, Coordinatore FoSSC: “LEA non rispettati in 12 Regioni su 21. È indispensabile il potenziamento degli ospedali”

Roma, 18 aprile 2024 – Il nostro servizio sanitario deve continuare a essere definito universalistico. Liste d'attesa, mancanza di medici, di ospedali e di posti letto, concorsi deserti, specializzazioni senza iscritti, progressivo definanziamento mettono a rischio il rispetto dell'articolo 32 della Costituzione e dei principi fondanti del nostro modello di cura. In appena due anni, durante l'emergenza Covid, addirittura il numero dei posti letto è diminuito, e ne sono stati tagliati 32.508: nel 2020 erano 257.977, ridotti a 225.469 nel 2022. Si stima che, negli ospedali italiani, manchino almeno 100mila posti letto di degenza ordinaria e 12mila di terapia intensiva. Entro il 2025, andranno in pensione 29.000 camici bianchi e 21mila infermieri, senza un sufficiente inserimento di nuovi professionisti. Circa 11.000 clinici ospedalieri (non in età da pensione) hanno già scelto di lasciare le strutture pubbliche fra il 2019 e il 2022. Diminuisce anche il numero dei nosocomi: in 10 anni ne sono stati chiusi 95, il 9%.





Comunicare una notizia
attraverso i social media



Perché usare Facebook

È il social network più diffuso al mondo, oltre tre miliardi di persone sono attive tutti i giorni su questo canale. Metà della popolazione italiana è attiva ogni giorno su Facebook, se a questa statistica togliamo gli under 20 e gli over 70-75 possiamo dire che tutti gli italiani hanno un account attivo.

È un po' la Rai 1 / Canale 5 dei social.

- Si possono creare contenuti di tutti i tipi (testo, video, grafica, dirette live streaming);
- I Gruppi sono uno strumento molto utile per chi vuole comunicare con un pubblico ben definito.



Perché usare Instagram

Per lungo tempo è stato il social di tendenza, negli ultimi tempi questa caratteristica si è attenuata. Il suo punto di forza è il fatto che è stato pensato per essere utilizzato principalmente da smartphone e attorno a questa specificità ha costruito una serie di strumenti molto vari ed interessanti:

- Post, stories, guide, igtv, reel;
- Utilizzando correttamente tutti gli strumenti e gli hashtag è ancora possibile incrementare la crescita organica della pagina.



Perché usare X

È di sicuro il social network più peculiare per caratteristiche, linguaggio e modalità di comunicazione. Nel corso degli anni è diventato il canale privilegiato per chi vuole essere sempre sul pezzo, soprattutto nell'ambito delle news. Nessuna agenzia stampa può battere X in velocità.

- È veloce e molto utile per veicolare notizie legate a link o foto;
- La timeline è molto facile da leggere e da scorrere, permette di essere facilmente aggiornati;
- Ha una modalità di comunicazione asciutta e sintetica che si adatta bene a molti settori e a diversi target;
- Nel settore pharma in lingua inglese è molto utilizzato.



Perché usare LinkedIn

È uno dei social network più longevi. La sua crescita è costante e Microsoft lo ha saputo differenziare senza inseguire i trend provenienti dagli altri canali. La sua specificità è contemporaneamente la sua forza e il suo punto debole. Vi si trovano solo certe tipologie di persone

- Permette ancora una buona crescita organica;
- Non ha problemi di Troll e le fake news incidono poco o nulla;
- Si utilizza molto per l'aggiornamento professionale;
- Offre tanti strumenti alle pagine per le aziende e i professionisti. L'ultima aggiunta è la possibilità di inviare una newsletter a tutti gli iscritti;
- Fondamentale per fare personal branding.



Perché usare TikTok

È sicuramente il social network del momento. Sta crescendo a ritmo esponenziale e ha superato il miliardo e mezzo di utenti. Ha una comunicazione esclusivamente video, che è la tipologia di contenuto più efficace. Molti lo utilizzano per raccontare la propria vita. Non è ancora in fase di saturazione e quindi è una buona opportunità per chiunque lo sappia utilizzare.

- Permette ancora una buona crescita organica;
- Ha un engagement organico medio che è il più alto tra i social network principali (LinkedIn è in seconda posizione);
- L'età media degli utenti si sta alzando progressivamente;
- La tipologia di contenuti si sta ampliando e sono entrati molti brand.

Alcuni esempi...

Negli screenshot presi dai canali social di AIOM (**Facebook, Instagram, X e LinkedIn**), Fondazione AIOM (**Facebook, Instagram e X**) e AIOM Tv (**Canale YouTube**) possiamo apprezzare alcune particolarità, le differenze tra i vari canali e le differenze dei piani editoriali.

AIOM ha un tono più istituzionale, tecnico ed informativo.

aiomoncologiaitaliana

5 dicembre
OBLIO ONCOLOGICO:
APPROVATA UNA LEGGE DI CIVILTÀ

2023

Visualizza insight Promuovi post

Pliace a silvestrisnicola e altri 622
 aiomoncologiaitaliana È con grande orgoglio e soddisfazione che vi comuniciamo l'approvazione al Senato della Repubblica della Legge per il Diritto... altro

Visualizza tutti e 3 i commenti
 5 dicembre

5 dicembre 20:53

renatobrunetta_ufficiale

OBLIO ONCOLOGICO
 Legge approvata,
 premiato il lavoro del CNEL

renatobrunetta_ufficiale Con l'approvazione della legge sul diritto all'oblio oncologico, un tema su cui nel marzo...

5 dicembre 20:06

larepubblica

Via libera definitivo del Senato: il diritto all'oblio oncologico è legge

larepubblica Via libera definitivo e all'unanimità dall'Aula del Senato al disegno di legge sull'oblio oncologico. Il p...

6 dicembre 08:28

Il diritto all'oblio oncologico è legge per chi è guarito da un tumore

Chi ha avuto un tumore e ha terminato le cure da più di dieci anni potrà accendere un mutuo, avere un prestito, stipulare un'assicurazione, adottare un bambino

OBBLIO ONCOLOGICO

AIOM @AIOMtweet · 3 ago

#dirittoallobliooncologico: l'ok da parte della Camera dei Deputati. Leggi il commento del Presidente Nazionale #AIOM a riguardo: [medinews.it/comunicati/dir...](https://www.medinews.it/comunicati/dir...)
 @SCinieri #obliooncologico #cameradeideputati @AiomFondazione

#iononsonoilmiotumore

È stato approvato il disegno di legge sul diritto all'oblio oncologico da parte della Camera dei Deputati.

21 30 3.071

aiomoncologiaitaliana

aiomoncologiaitaliana "Questa norma può porre il nostro Paese all'avanguardia in Europa nella tutela delle persone colpite dal cancro che hanno superato la malattia. A differenza dei provvedimenti adottati in altri Paesi, il disegno di legge approvato dalla Camera prevede specifiche disposizioni che riguardano non solo la possibilità di accedere a servizi finanziari come mutui e assicurazioni, ma anche i contratti di lavoro e le adozioni. Dopo l'approvazione definitiva da parte del Senato, i guariti dal cancro non saranno più discriminati nella vita sociale, professionale e familiare".

Il commento di @saverio.cinieri, Presidente Nazionale AIOM, @percontodismith @fondazioneaiom #dirittoaloblio #obliooncologico #reggesuldirittoalobliooncologico #cameradeideputati

montagnimichela 5 sett Rispondi

sara.saladino 5 sett Rispondi

danielarulu5580 5 sett Rispondi

luna.argentea 5 sett Rispondi

folly73 Grandiosi 5 sett Mi piace 1 Rispondi

luna.argentea Dovrebbero fare la stessa cosa per le malattie mentali... Sarebbe un enorme passo avanti! Alcune malattie segnano le nostre vite così profondamente da spezzarle, a volte intertemporele per sempre, ma altre

Visualizza insight Promuovi post

Pliace a percontodismith e altri 646

Aggiungi un commento...

3 agosto 21:27 Aggiunta a dirittoaloblio >

patriziamarozzo

3 agosto 16:28 Aggiunta a dirittoaloblio >

skytg24

La Camera ha approvato la legge sul diritto all'oblio oncologico

NOTIZIE DALL'ITALIA

skytg24 Approvate all'unanimità dall'Aula della Camera le norme per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela

3 agosto 14:45 Aggiunta a dirittoaloblio >

mariaelenaboschi_official

#mariaelenaboschi_official #dirittoalobliooncologico

3 agosto 16:29 Aggiunta a dirittoaloblio >

italiaviva

UNA BATTAGLIA DI CIVILTÀ

Approvata alla Camera la legge sul diritto all'oblio oncologico.

italiaviva Oggi la Camera ha approvato la legge per il diritto all'obliooncologico e si conclude una prima imp...

3 agosto 14:25 Aggiunta a dirittoaloblio >

aiomoncologiaitaliana

@percontodismith @saverio.cinieri @fondazioneaiom

BUONE NOTIZIE

#iononsonoilmiotumore

È stato approvato il disegno di legge sul diritto all'oblio oncologico da parte della Camera dei Deputati.

aiomoncologiaitaliana "Questa norma può porre il nostro Paese all'avanguardia in Europa nella tutela delle person...

Report da parte tua
Matteo Lambertini, MD PhD @matteolamba · 3 giu
What a fantastic work by @LucaArecco from @UnigeGenova @SanMartinoGe in presenting at ASCO24 the results of an interesting analysis on impact of hormone receptor status in the #BRCA BCY collaboration...so proud of you
@OncoAlert #bcmc @ASCO

ASCO 2024
ANNUAL MEETING
AMERICAN SOCIETY OF CLINICAL ONCOLOGY
Novità sui tumori del seno BRCA positivi
LUCA ARECCO

ASCO 2024
ANNUAL MEETING
AMERICAN SOCIETY OF CLINICAL ONCOLOGY
Filippo Pietrantoni presenta lo studio ARMANI
FILIPPO PIETRANTONI

ASCO 2024
ANNUAL MEETING
AMERICAN SOCIETY OF CLINICAL ONCOLOGY
Italiani ad ASCO, il commento di Rossana Berardi
ROSSANA BERARDI

ASCO 2024
ANNUAL MEETING
AMERICAN SOCIETY OF CLINICAL ONCOLOGY
Tumore del seno: le principali novità commentate da Saverio Cinieri
SAVERIO CINIERI

ASCO 2024
ANNUAL MEETING
AMERICAN SOCIETY OF CLINICAL ONCOLOGY
I risultati dello studio DESTINY-Breast06
GIUSEPPE CURIGLIANO

La tua storia 21h
Aggiunta a #ASCO24
Analysis by Hormone Receptor Status
Impact of hormone receptor status and tumor subtypes on clinical behavior and outcomes of breast cancer in young BRCA carriers
Presenter: Luca Arecco, MD (Department of Internal Medicine and Medical Epidemiology (IME)), School of Medicine, University of Genoa, Genoa, Italy and Academic Trade Promoting Team, Institute Jules Bordet, Hôpital Universitaire de Bruxelles (HUB) Abstract: 503

La tua storia 22h
Aggiunta a #ASCO24
ASCO 2024
ANNUAL MEETING
CHICAGO, ILLINOIS
#ASCO24
@ascocancer
GUARDA IL VIDEO SU AIOM TV
Filippo Pietrantoni presenta lo studio ARMANI
FILIPPO PIETRANTONI

La tua storia 21h
Aggiunta a #ASCO24
ASCO 2024
ANNUAL MEETING
CHICAGO, ILLINOIS
#ASCO24
@ascocancer
I risultati dello studio ARMANI
Filippo Pietrantoni presenta lo studio ARMANI

1 giugno 12:26
Aggiunta a #ASCO24
CHICAGO
#ASCO24
In Europa, dal 1988 ad oggi, i progressi in oncologia hanno consentito di salvare più di 6 milioni di vite.
LEGGI QUI

1 giugno 19:45
Aggiunta a #ASCO24
ASCO 2024 | Primo press briefing AIOM:
"Tumori: salvate 6 milioni di vite in Europa dal 1988 a oggi | In Italia il più alto numero di donne vive dopo la diagnosi".
Sono intervenuti Francesco Perrone, Presidente Nazionale AIOM, @dimaiomax, Presidente Eletto AIOM, e @saverio.cinieri, Presidente di @fondazioneaiom

2 giugno 10:31
Aggiunta a #ASCO24
ASCO 2024
ANNUAL MEETING
CHICAGO, ILLINOIS
#ASCO24
@ascocancer
INTERVISTA SU AIOM TV
Il ruolo dell'oncologia italiana
FRANCESCO PERRONE

2 giugno 15:51
Aggiunta a #ASCO24
GUARDA IL VIDEO SU AIOM TV
Novità sui tumori del seno BRCA positivi
LUCA ARECCO
@lucaarecco

ASCO 2024
ANNUAL MEETING
MAURO BOLDINI



ASCO 2024
ANNUAL MEETING
INTERVISTA SU AIOM TV
Gli italiani all'ASCO
MASSIMO DI MAIO
@dimaiomax

ASCO 2024
ANNUAL MEETING
CHICAGO, ILLINOIS

1 giugno 18:04
Aggiunta a #ASCO24
SEGUI IL PRESS BRIEFING
Clicca qui

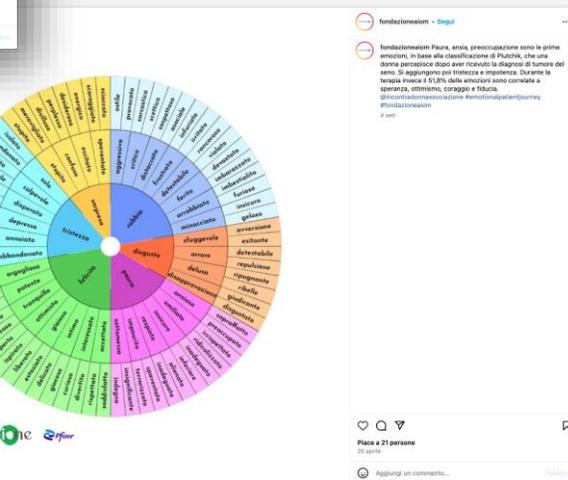
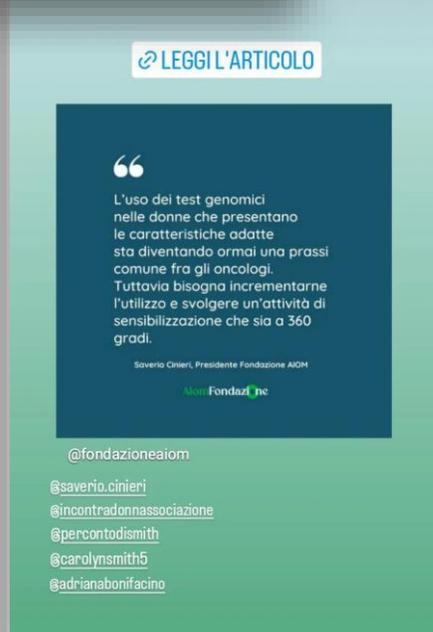
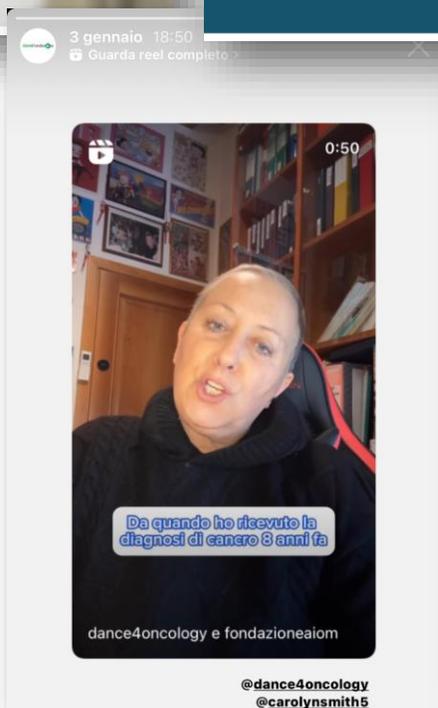
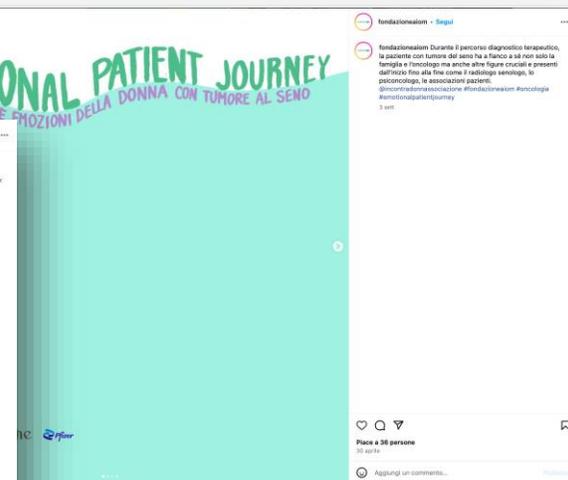
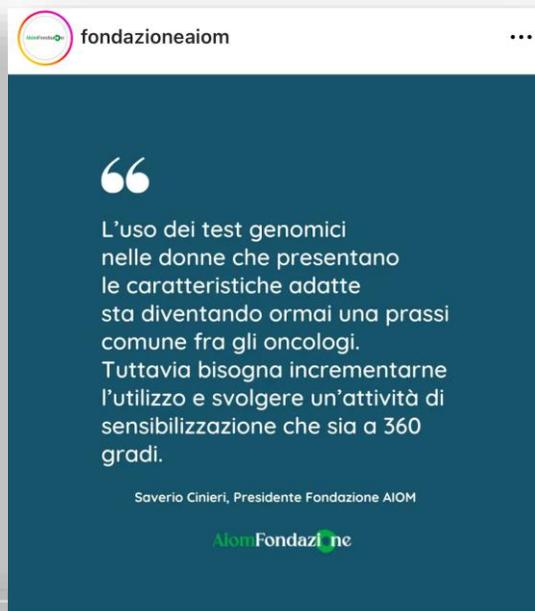
3 giugno 16:47
Aggiunta a #ASCO24
SEGUI IL PRESS BRIEFING
CLICCA QUI

2 giugno 15:51
Aggiunta a #ASCO24
SEGUI IL PRESS BRIEFING
Clicca qui
#DESTINYBREAST06
@ascocancer
@percontodismit
@saverio.cinieri
@fondazioneaiom

2024 ASCO
ANNUAL MEETING

CONGRESSO NAZIONALE AIOM 2023

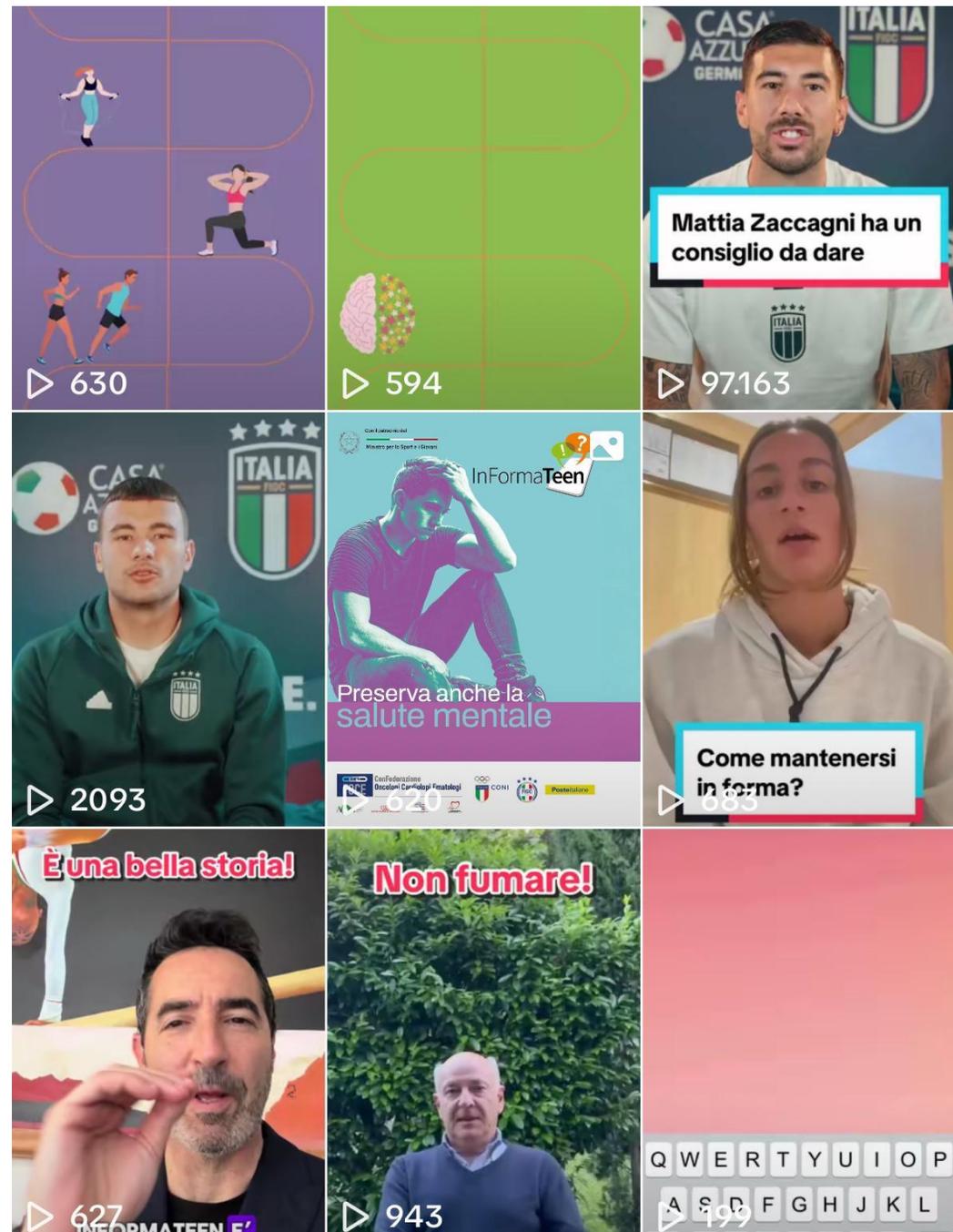




CAMPAGNA TEST GENOMICI

CAMPAGNA EMOTIONAL PATIENT JOURNEY

CAMPAGNA INFORMATEEN - TIKTOK



Su **Facebook** possiamo trovare post classici, post con link per AIOM Tv, post con delle gallery di immagini che generano maggiore engagement, reportage live dagli eventi e dirette live streaming di conferenze o grandi eventi internazionali come ASCO.

Instagram comunica sia attraverso la costituzione di feed attraente (home page) sia attraverso uno stile di comunicazione che mantiene l'istituzionalità di Facebook ma la alleggerisce e aggiunge gli hashtag per farsi trovare dal motore di ricerca interno del social network.

X ha una comunicazione più asciutta, molto veloce, finalizzata a portare subito all'occhio le informazioni importanti. Molto simile, in questo, ai sistemi di messaggistica tipo Whatsapp e Telegram. Fondamentale anche la scelta degli hashtag giusti.

Su **LinkedIn** la comunicazione è molto simile a quella di Facebook, in aggiunta c'è la corretta selezione degli hashtag e qualche strumento aggiuntivo come la diffusione di concetti attraverso le immagini aggregate nei file pdf. Questa particolarità ha generato un tasso di engagement superiore alla media.

AIOM Tv

È un canale YouTube che presenta delle playlist tematiche, un'immagine grafica coordinata tra i vari canali. Ci sono rubriche fisse, eventi live, dirette live streaming, e praticamente ogni giorno nuovi contenuti. Ogni video è caricato in modo da essere facilmente reperibile con le keyword d'interesse per AIOM.

All'interno della galassia AIOM c'è anche il gruppo chiuso di Facebook dedicato ad AIOM Giovani, che trova spazio sia in AIOM Tv sia sulle pagine di AIOM, proprio per chiudere un cerchio che comprende tutta la comunicazione social dell'Associazione.



AIOM Tv



@AIOMTv · 2380 iscritti · 934 video

L'Associazione Italiana di Oncologia Medica è la società clinico-scientifica degli oncologi e ...altro

aiom.it e 4 altri link

Isritto

Home Video Live Playlist

XXV Congresso Nazionale AIOM23 ▶ Riproduci tutti

					
#AIOM23 L'utilità della vaccinazione nel paziente...	#AIOM23 La biopsia liquida nel tumore del seno Antoni...	#AIOM23 Lo psicologo nel team multidisciplinare ...	#AIOM23 AIOM compie 50 anni, cosa ci aspetta in...	#AIOM23 Gli oncologi riuniti per il XXV Congresso...	#AIOM23 L'importanza della vaccinazione nel paziente...
AIOM Tv 114 visualizzazioni · 6 mesi fa	AIOM Tv 258 visualizzazioni · 6 mesi fa	AIOM Tv 109 visualizzazioni · 6 mesi fa	AIOM Tv 31 visualizzazioni · 6 mesi fa	AIOM Tv 48 visualizzazioni · 6 mesi fa	AIOM Tv 95 visualizzazioni · 6 mesi fa

Mercoledì dell'oncologia ▶ Riproduci tutti

					
Mercoledì dell'oncologia AIOM incontra NCSO. ADC...	Mercoledì dell'oncologia Novità e aggiornamenti nel...	Mercoledì dell'oncologia Italiani ad ASCO II parte	Mercoledì dell'oncologia Italiani ad ASCO I parte	Mercoledì dell'oncologia Obesità e tumori: nuovi...	Mercoledì dell'oncologia Le sfide della ricerca clinica pe...
AIOM Tv 146 visualizzazioni • Trasmesso in streaming 5 giorni	AIOM Tv 241 visualizzazioni • Trasmesso in streaming 12	AIOM Tv 239 visualizzazioni • Trasmesso in streaming 2	AIOM Tv 498 visualizzazioni • Trasmesso in streaming 3	AIOM Tv 181 visualizzazioni • Trasmesso in streaming 1 mese	AIOM Tv 199 visualizzazioni • Trasmesso in streaming 1 mese

Test genomici ▶ Riproduci tutti

					
I test genomici nella pratica clinica: l'esempio della Pugl...	#ASCO24 I test genomici nel tumore del seno ...	I test genomici nella pratica clinica: l'esempio della Sicil...	Dati real world sull'uso dei test genomici in Campania ...	Test Genomici: l'esperienza della Regione Lombardia ...	Test genomici: il punto di vista dell'Anatomo patologo...
AIOM Tv 110 visualizzazioni · 8 giorni fa	AIOM Tv 110 visualizzazioni · 1 mese fa	AIOM Tv 69 visualizzazioni · 1 mese fa	AIOM Tv 97 visualizzazioni · 2 mesi fa	AIOM Tv 170 visualizzazioni · 3 mesi fa	AIOM Tv 199 visualizzazioni · 5 mesi fa



La playlist più vista



Al secondo posto nel 2024



3° posto

AIOM TV

SOCIAL AIOM

APPUNTAMENTI AIOM
I MERCOLEDÌ DELL'ONCOLOGIA

2024
19 giugno

Italiani ad ASCO
2^a parte

Webinar
NON ECM
ore 17.00 - 18.15

21-22 GIUGNO 2024

XXI CONFERENZA NAZIONALE AIOM
PATIENT - REPORTED OUTCOMES

BOLOGNA

GIUSEPPE CURIGLIANO SARÀ IL PRESIDENTE DELL'ESMO NEL BIENNIO 2027-2028

APPUNTAMENTI AIOM
I MERCOLEDÌ DELL'ONCOLOGIA

2024
19 giugno

Italiani ad ASCO
1^a parte

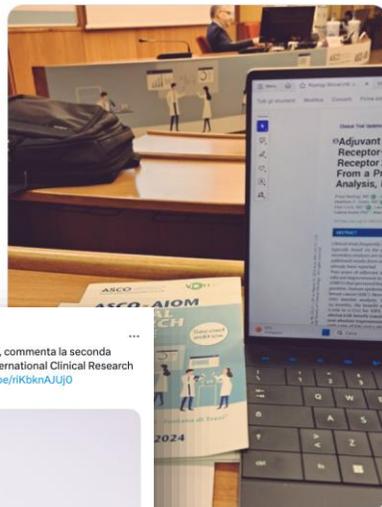
Webinar
NON ECM
ore 17.00 - 18.15

VOTA GIUSEPPE CURIGLIANO
Presidente 2027-2028

ESMO Presidential Election: 2027-2028

Giuseppe Procopio
Tumore della prostata: innovazioni terapeutiche e qualità di vita

Vittorio Simeon @vittoriosimeon · 12 apr
L'importanza della metodologia della ricerca in oncologia. Presente anche quest'anno, grazie ad @AIOMtweet per l'invito.
@fperrone62
@MassimoDiMaio75



G Curigliano MD PhD @curijoye · 12 apr
@ASCO @AIOMtweet Clinical Research Course is going to start in Rome. Thanks to @ASCO for supporting this activity.



Repost of Massimo Di Maio
AIOM @AIOMtweet · 15 apr
@MassimoDiMaio75, Presidente eletto #AIOM, commenta la seconda ediziona entusiasmante edizione dell'ASCO-AIOM International Clinical Research Course. Guarda l'intervista su AIOM Tv: youtu.be/nrkKoknAUj0
#ASCO #ClinicalResearchCourse

Massimo Di Maio
#ASCOAIOM24 | Il bilancio positivo dell'International Clinical Research Course

Giada Grelli @GiadaGrelli_ · 13 apr
What inspiring and educational lessons by @ian_tannock and @mattsydes! Thanks to @AIOMtweet and @ASCO for this opportunity!
#clinicalresearchcourse



G Curigliano MD PhD @curijoye · 12 apr
@ASCO @AIOMtweet together in Rome for the International Clinical Research Course in Rome @MassimoDiMaio75 @fperrone62 @curijoye

AIOM @AIOMtweet · 12 apr
Seconda edizione dell'ASCO-AIOM International Clinical Research Course: come sempre grande partecipazione ed entusiasmo.
#ASCO #AIOM @ASCO



Repost of Francesco Perrone
Dr. Karan Sood @QuantumOnc · 15 apr
This was the most enriching session. Inputs from @ian_tannock and @mattsydes cleared so many doubts. The international colleagues had such good projects. Looking forward for collaboration #ASCO #Aiom #ConquerAward #ClinicalResearchCourse #MedicalOncology #Rome #ResidentLife



Research Course in Rome learning how to develop #clinicaltrials @ASCOPost



Alcuni dati...

AIOM

Centinaia di contenuti prodotti e pubblicati mensilmente sui vari canali attraverso piani editoriali dedicati.

Totale persone raggiunte nel 2024 dai social di AIOM 957.108

Persone raggiunte nel mese di giugno 2024: 127.515

Reach Media di Facebook AIOM 8.4% vs. media nazionale 4.3% (Percentuale di follower che leggono ogni post pubblicato)

Engagement medio di Facebook AIOM 0.15% vs. media nazionale 0.06% (Percentuale di follower che interagiscono con i contenuti di ogni post)

FONDAZIONE AIOM

80 contenuti prodotti e pubblicati ogni mese sui canali social

119.893 persone raggiunte nel 2024

GRAZIE